

279  
152

Scritto  
di Credito di f. 1000 di U. di Conz  
a favore del Seminario U. P. (C  
di Trento contro Antonio fu Andrea  
Pisoni di Colavino dal G. Tell.  
1850-

Anno 1853 N. 930.

Morto il debitore Ant. fu Andrea Pisoni di Colavino verso l'anno 1863 col decreto di aggiudicazione  
dell'Uff. di Verona dei  
fuono innanzi al giudice i suoi figli, Antonio, e Biaggio i quali sono attualmente  
al giudice. —

Nota

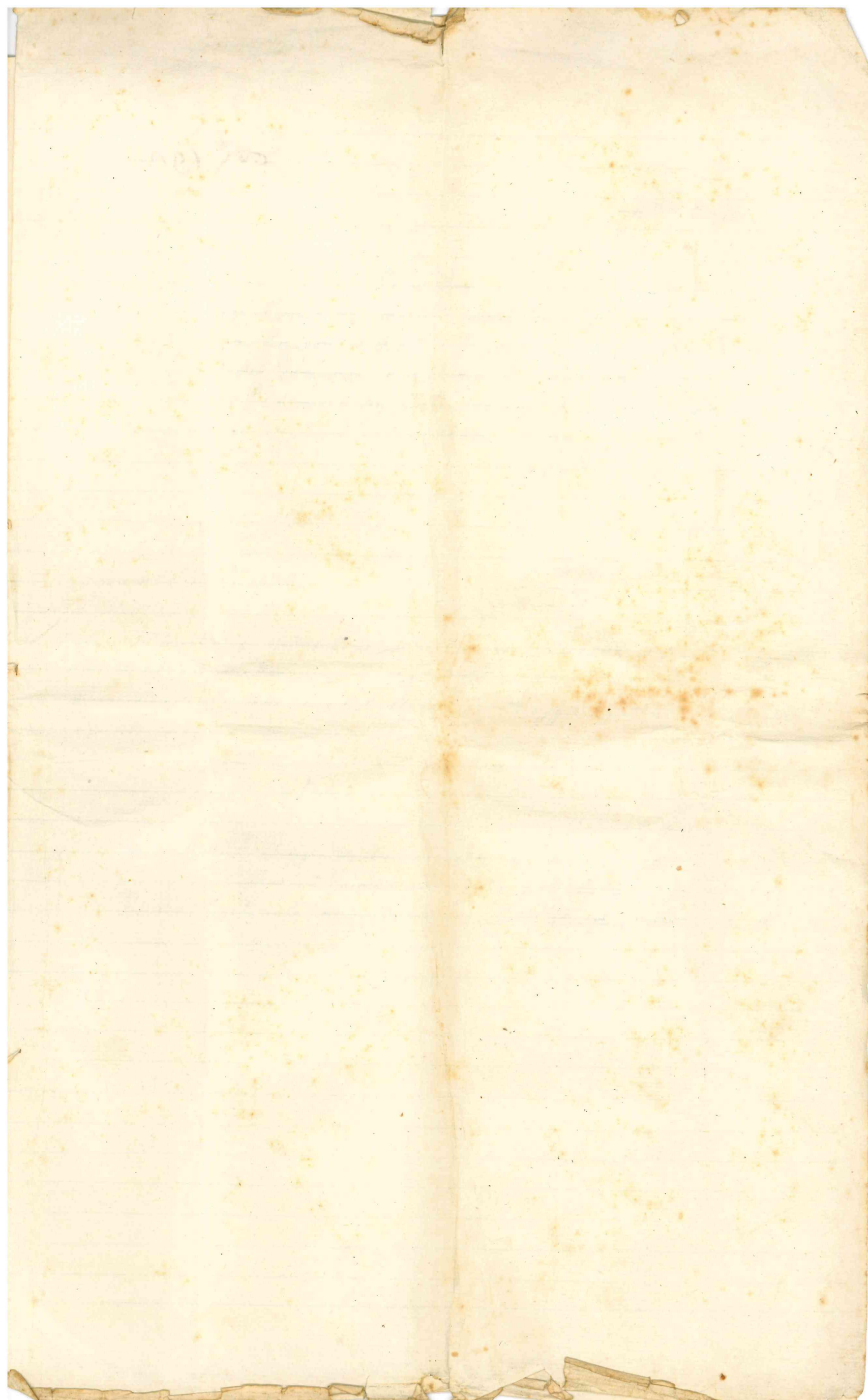
Morto il fratello Biaggio in dicembre 1878 furono innanzi al giudice  
i due figli Stefano, ed Emanuele il I dell'età 9. ed II 6, la figlia  
Domenica legittimata, anni 11. — La V. Pasqua le usufruttuarie.

1820  
Lecture  
de l'histoire de France  
à l'usage des  
élèves de l'école  
normale de Paris  
par M. de la Harpe

Paris 1820

Il est permis de dire que l'histoire de France est une science qui a toujours été en honneur. Elle a été cultivée par les hommes de lettres de tous les siècles, et elle a toujours été regardée comme une des branches les plus importantes de l'éducation. Elle a été l'objet de plusieurs ouvrages remarquables, et elle a toujours été regardée comme une des sciences les plus utiles à la nation.

Il est permis de dire que l'histoire de France est une science qui a toujours été en honneur. Elle a été cultivée par les hommes de lettres de tous les siècles, et elle a toujours été regardée comme une des branches les plus importantes de l'éducation. Elle a été l'objet de plusieurs ouvrages remarquables, et elle a toujours été regardée comme une des sciences les plus utiles à la nation.



of 192-

Sedi a pag. 192 Registro  
Capit. Moder.



Fra

il Molto Reverdo Signor D. Gio. Baldassarre Dusini, qual  
Amministratore del Seminario Principale Vescovile in  
Trento

ed

Antonio del fu Andrea Pisoni Pitadin di Larino,  
ora in Calavino seguir oggi di il seguente contratto di

Mutuo.

Il qui presente, e sottoscritto Antonio Pisoni, per se ed Eredi facen-  
do confessa, e manifesta alla presenza dei pure qui  
presenti e sottoscritti testimoni d'aver preso d'ora in  
ceve di dal S. D. Gio. Baldassarre Dusini la som-  
ma di fiorini mille Valuta Vienna Moneta  
Convenzione, dicono:  $\text{fl. } 1000 \text{ W.M.}$ , e tale confes-  
sione di debito pure da esso S. D. Gio. Baldassarre  
Dusini per se ed aventi causa accettante, in tante  
effettive cedole di banco.

Per questi  $\text{fl. } 1000 \text{ W.M.}$ , s'obbliga il debitore Pisoni di cor-  
rispondere l'annuo interesse del  $5\%$  in ragione  
d'anno dal giorno d'oggi in poi.

In assicurazione tanto del Capitale, come degli annui inte-  
ressi esso debitore Pisoni sottopone, e vincola a spe-  
ciale ipoteca = Un Edificio con cinque ruote

" " ad acqua due, per due malle, da mulino una per le  
" " pile, una per la sega, ed una per il follo, con piarrate  
" " ed Orbi annessi, posto il tutto nella Villa di Calavi-  
" " no luogo detto alla Fontana, ed alla sega, marcata col  
" " Civico N° 74, con tutti quelli utensili da mulino, e  
" " sega, che ora vi esistono, ed a cui in corpo vi fanno  
" " confine, al 1<sup>mo</sup> Strada Comune, ed a Giuseppe Al-  
" " bertini, 3 fratelli Pedrini detti Menotoli, la rog-  
" " già di Pietro Albertini, 4<sup>to</sup> lo stesso Albertini, e la  
" " Strada.

Questo stabile pervenne al S<sup>ro</sup> Antonio Pisoni per acquisto fatto  
dal S<sup>ro</sup> Vincenzo Panicali in forza di documento di  
3 Maggio 1854 iscritto li. 4<sup>to</sup> al N° 304 per la som-  
ma di f. 3000 abusivi in oro e quindi più che suffi-  
cente a garantire il premesso mutuale Capitale.

Dichiara il Pisoni che sopra questo stabile non gravita qual-  
siasi prestazione livellaria, né ipotecaria, ma di  
avere pagato al S<sup>ro</sup> Panicali gl'intero prezzo d'ac-  
quisto, come da cancellazione requirita per  
gl'ipoteca in avanti riservata dal S<sup>ro</sup> Panicali.

Il Sigr<sup>o</sup> S<sup>ro</sup> Gio: Baldassare Durini accorda al Pisoni la dilai-  
zione al pagamento del Capitale di anni dieci.

è non potrà il Pisoni pria della finata epoca res-  
tituirlo senza il consenso del S. Amministratore, ed  
aventi interessi, e questo in valute correnti della piazza.

Non pagando gli annui interessi sei settimane dopo la loro  
scadenza, piacendo potrà essere escusso al pagamen-  
to degli interessi e Capitale stesso.

Tanto gli annui interessi, come il Capitale a suo tempo, dovran-  
no essere pagati in Trento rinunciando al foro suo per-  
sonale.

Il Sigr Antonio Pisoni autorizza il S. D. Gio. Baldassar Dusi  
a fare iscrivere anche da se solo il presente documento  
all' Archivio Giudiziale di Verrano.

Letto e dalle parti firmato in un ai testimonij.

Trento li 6 febbrajo 1850.

Antonio Pisoni

P. Gio. Baldassar Dusi  
amministratore

Banali Gio. Battà testimonio alle firme del S. Ant-  
Pisoni, e D. Gio. Baldassar Dusi.

Ch. Gio. Battà Comenti testimonio come sopra

Supposto aggr. al N. 318.  
Dall'Arch. giudiz. di  
Verrano 8 Marzo 1850.

*[Signature]*

1822  
J. S. Mayo 1859





La parte dell' i. r. Giud. Dist.

Esaminati attentamente questi registri  
ipotecarij colla porta dei relativi indici,  
si certifica che a carico di Luigi Christa  
Cuma di Lapino, della propria figlia Teresa  
mog: di Antonio fu Andrea Pipini ora  
dimorante in Calavino, del di questo mar-  
to Antonio Pipini, e del Sig. Vincenzo  
Panicali di Treviso, sopra le qui appresso  
descripte realità vennero prese le seguenti  
inprizioni papine =

1. di 4. Maggio 1844 al N. 304. Vincenzo  
Panicali fu iscritto sui conjugi Pipini  
col documento compravendita di un  
edifizio con 8 ruote ed acqua, con foga,  
e folto, piazzole, ed orti annessi posti  
in Calavino nel L. D. alla Pontara, ed  
alla foga murato col N. 74, confinante  
1. colle strada, 2. Giuf: Albertini, 3.  
fratelli Albertini e venetol, la raggia,  
e Pietro Albertini, 4. lo stesso Albertini  
e la strada, per f. 3000. abas. con ri-  
serva di pegno sulla vendita realità a  
favore Panicali fino al computo pa-  
gamento, ed inoltre, Teresa Pipini ha  
sotto posto a maggior garanzia, ed a pegno  
Speciale

un po' stabile posto nelle pertinenze  
di Sapiro L.D. a Campo Lungo = a cui  
1. Gli Eredi di Pietro Briste Anna, 2.  
diversi particolari, 3. la strada comune,  
4. perimenti.

2. Gli 11. Aprile 1848 al n.º 621. i giungali  
Crespa, e Anty. Pipini furono iscritti  
da Gio: fu Gio: Pipini di Salavino per  
debito di f. 700. obus. con ipoteca  
sopra =

a) Un fondo L.D. a Campo Lungo, a cui  
1. la strada comune, 2. strada confor-  
tale, 3. Domenico Gropelli Ghel,  
4. la covezzaia confortale.

b) Il fondo pure L.D. al Campo Lungo  
cui covezzaia e Pietro Briste Anna,  
2. covezzaia confortale, 3. Carlo Briste  
Anna, 4. la covezzaia confortale.

Non si rinvennero altre iscrizioni dell'  
anno 1810. a questa parte, ma per mag-  
gior interesse delle parti resta loro libera  
di poter steps prendere iscrizione di questi  
registri.

Vezzano li 20 Gen. 1850.



*[Handwritten signature]*

In aggiunta al premezzo certificato, vista l'istanza  
di pref. 4. cor. N. 888-imp. al N. 130. del sig. Vicen-  
zo Canicelli di Trento, si certifica l'opera stata  
cancellata l'iscrizione ipotecaria di ottenuto  
diritto di pegno col documento 3. Maggio 1844.  
imp. lo stesso giorno anzi li 4. Agosto ed anno  
al N. 304, e quindi resta annullata l'inscri-  
zione apparsa dal premezzo certificato  
al N. 1.

Dall'ia. Giud. Dist.

Venezia li 5. Febb. 1850.



*[Handwritten signature]*



IN ALBA  
DISTRICT  
GILDED  
K.M.P. H.